

**I Comitati CSI di Belluno e Feltre organizzano la fase Provinciale del Campionato Open di Calcio a 11 per la stagione sportiva 2015/2016 con il seguente Regolamento:**

1. Possono partecipare Società o gruppi regolarmente affiliati al CSI per l'anno 2015/2016 inizio. L'inizio del Campionato è previsto per **sabato 12 settembre 2015**.
2. Sono ammessi giocatori in regola con il tesseramento CSI per la stagione 2015/2016, che abbiano compiuto il 16° anno di età;
  - I calciatori (atleti e atlete) dovranno essere tesserati in data antecedente alla prima partita che intendono giocare;
  - Non possono partecipare giocatori che hanno in corso squalifiche a tempo sia nel CSI che nella FIGC (da 6 mesi in su) o altra associazione, I Gruppi Sportivi con più squadre non possono integrare e far giocare nel suddetto Campionato giocatori del Torneo Over 38 nemmeno fuori quota.
  - Non è ammesso il doppio tesseramento tra Società CSI.
  - Più squadre iscritte di uno stesso Gruppo Sportivo, devono essere preventivamente distinte in A, B, C. I giocatori di queste squadre non possono passare dall'una all'altra e rispettare le norme che regolano lo svincolo. In ogni caso se un giocatore va in distinta per la prima volta con una Squadra rimane legato a questa.
3. La data ultima per il tesseramento dei giocatori, è fissata al **28.02.2016**, si ritiene valida la richiesta fatta pervenire a mano o per raccomandata entro tale data. **Lo svincolo dei tesserati tra società sportive affiliate al CSI deve avvenire entro il 28.02.2016**. Per la procedura di svincolo si fa riferimento alle norme generali tesseramento 2015-2016 (pubblicate sul sito [www.csibelluno.it](http://www.csibelluno.it))

Qualora il tesserato non prenda parte a gare ufficiali (effettiva entrata in campo) della società di appartenenza entro il 31 gennaio per una determinata disciplina, entro **28.02.2016** avrà facoltà di tesserarsi con altra società sportiva per la stessa disciplina, previa liberatoria scritta del Comitato

- Possono tesserarsi e gareggiare per una Società del CSI gli atleti che pur tesserati con un'altra Società affiliata alla FIGC:
  - --Non abbiano preso parte ad alcuna gara ufficiale Federale, (effettiva entrata in campo) di qualsiasi serie o categoria, nel corso dell'anno sportivo in corso in gare di Campionato, Coppe escluse.
  - --Abbiano preso parte per il calcio A 11 maschile, nella stagione sportiva in corso a "gare ufficiali" di Seconda e Terza Categoria. CSI/FIGC. Società affiliate CSI/FIGC non è più consentito il passaggio in nessun caso.
  - Il tesseramento al CSI degli atleti Federali deve effettuarsi, comunque e in ogni caso entro **28.02.2016** il di ciascun anno sportivo Dopo tale data non è più possibile.
  - Un atleta Federale una volta tesserato con il CSI non può più giocare nella FIGC per la medesima disciplina di calcio A11 se lo fa, la Società sarà giudicata in base all'articolo 109 delle Norme dell'Attività Sportiva CSI (gara persa o se omologata un punto di penalizzazione ogni volta che l'atleta è andato in distinta)
  - **I tesserati FIGC possono partecipare all'attività CSI come dirigenti, allenatori, arbitri e collaboratori nella gestione sportiva sempre però tesserandosi entro il 28.02.2016.**
  - Nell'ambito della stessa Società Sportiva, è ammessa la presenza di giocatori che svolgono anche altra attività calcistica del CSI.
  - L'attività di calcio A 5 serie D – C2 – C1 FIGC, non da limitazioni. (quindi possono continuare sia l'attività di calcio A5 e giocare calcio A11 nel CSI)
  - Il torneo estivo della regione Friuli V.G. (Carnico) FIGC è considerata attività federale anno precedente. Gli atleti partecipanti all'attività suddetta non possono partecipare al campionato CSI fino a conclusione del torneo in argomento.
4. **Le iscrizioni al torneo dovranno essere presentate entro il 15 luglio 2015, presentando l'apposita domanda, accompagnata della copia dei versamenti previsti.**

Le domande pervenute senza copia dei pagamenti dovuti non saranno accettate. Qualora il deposito cauzionale di € 100,00 fosse esaurito la Società è tenuta ad integrarlo in stagione.

5. Gli incontri della fase Provinciali si svolgeranno normalmente nelle giornate di Sabato e di Domenica, rispettando le indicazioni delle Società "in casa", salvo diverso accordo tra le due squadre, in ogni caso con preavviso alla C.T. Calcio, via e-mail entro le ore 17.00 del

lunedì precedente, per piccole variazioni di orario (massimo un'ora) ed entrambi le Società devono essere d'accordo telefonare esclusivamente al designatore entro il sabato.

- Eventuali variazioni di calendario, ammesse soltanto per gravi motivi. Per rinviare una gara è necessario il comune accordo tra le Società interessate, le quali devono fissare e dare la data del recupero e ottenere il nulla osta dalla CTC del CSI. I recuperi si devono fissare e giocare tassativamente entro 15 giorni dalla data in calendario, tenendo sempre presente la disponibilità di terreni di gioco agibili, altrimenti inversione di campo ed in tal caso la 2<sup>a</sup> Società ha l'obbligo di attivarsi se ha la disponibilità del campo, (quindi se le condizioni dei campi sono critiche come agibilità, una Società può fare entrambe le gare in casa propria). La CTC, può decidere, visto il prostrarsi del recupero di organizzare la gara in campo neutro, in questo caso le spese vanno divise tra le Società. Le inadempienze con le squadre assenti, saranno penalizzate di un punto in classifica.

6. Per la sola fase Provinciale è previsto il seguente punteggio

- 3 punti alla squadra vincente
- 1 in caso di pareggio
- 0 alla squadra sconfitta

7. Le squadre, formate da 11 giocatori (minimo sette), disputeranno due tempi di 40 minuti ciascuno (solo per le nostre fasi locali in tutte le altre i tempi sono di 35'). Il ritardo massimo consentito per scendere in campo all'orario prefissato nel calendario sarà massimo di un tempo 40', ridotto a 20 minuti nel caso l'oscurità (mancanza di fari idonei per poter giocare) non permetta di terminare la gara, oltre il quale sarà data persa la partita alla squadra inadempiente.

8. Almeno 15 minuti prima di ogni incontro, le Squadre devono fornire al Direttore di gara la distinta dei giocatori, in triplice copia, secondo il modello fornito dal CSI in cui ci sono tutti i tesserati della Società, poi massimo 20 giocatori saranno contraddistinti con il numero per gara nella prima colonna, mentre nella seconda casella saranno scritti i numeri dei giocatori titolari che scendono in campo. Non si mettono i documenti d'identità, questi si forniscono solo per l'identificazione da parte del Direttore di Gara. La terza copia ritorna a fine gara ad ogni squadra con i provvedimenti disciplinari messi nelle colonne apposite insieme al solito rapportino. Dal 28 febbraio le distinte saranno integrate e definitive e rifornite dal CSI.

- Durante ogni incontro della sola fase provinciale, in deroga all'art. 15 del Regolamento Nazionale, sarà possibile sostituire un numero massimo di sette giocatori, indipendentemente dal loro ruolo;
- giocatori e dirigenti indicati in distinta devono essere regolarmente tesserati e identificabile a mezzo documento di riconoscimento o equiparato, in corso di validità.
- A deroga dell'art.17 del Reg. Naz. nella fase Prov. non ci sarà la regola del time – out, nelle Fasi Finali è consentito uno per tempo per squadra.

9. Segnalinee.

- Ogni squadra dovrà provvedere a fornire un guardialinee, indicato tra i dirigenti o giocatori in elenco e con età minima di anni 16 compiuti;
- in assenza di guardialinee maggiorenne, si applica una sanzione di € 30,00;
- in assenza di un guardialinee, verrà assegnata partita persa per 3-0 a tavolino;
- Il segnalinee può scendere in campo come giocatore, previa sostituzione con altra persona dell'elenco;
- un giocatore sostituito in campo può svolgere le funzioni di segnalinee.

10. Norme disciplinari.

- nella fase eliminatoria la somma di TRE ammonizioni comporta la squalifica per un turno, da scontare nella giornata in calendario successiva alla data di pubblicazione del relativo comunicato ufficiale; dopo la regular season le diffide e le ammonizioni sono azzerate. Chi nell'ultima giornata prende la 3<sup>a</sup> ammonizione, sarà squalificato per un turno. Nelle fasi finali la somma di 2 ammonizioni comporta la squalifica per un turno; *le squalifiche (da 2 g in su) o a tempo se non scontate si riportano al torneo successivo*;
- nel caso di espulsione, scatta la squalifica automatica per il turno successivo, anche in mancanza di comunicato ufficiale, salvo maggiori sanzioni decretate e rese note nel successivo comunicato.
- per i provvedimenti disciplinari e per ogni altro effetto, fa sempre fede la copia del comunicato che viene pubblicata nel Sito Ufficiale del CSI con valore di notifica.
- I comunicati escono il martedì entro le ore 9 00 e se ci sono recuperi o diverse modifiche alle gare in calendario il venerdì entro le 18 00.
  - Una squalifica si intende scontata anche in gare di calendario non disputate, ma decise a tavolino con punteggio che fa classifica.
  - in caso di rinuncia a disputare un incontro, la Società sarà penalizzata di un punto in classifica e multata per un importo di € 60,00;

- in caso di ulteriore rinuncia, la Società sarà penalizzata di un punto in classifica E incamerata l'intera cauzione;
- in caso di esclusione di una squadra, alla 3<sup>a</sup> rinuncia si procede in base al Regolamento nazionale art. 72.2 e art. 79 paragrafi "a" e "b"

10 bis Il capitano è responsabile nei confronti dell'arbitro e del Comitato organizzatore della condotta dei propri calciatori. Pertanto è l'unico ad avere facoltà di interpellare l'arbitro, in forma corretta ed a giuoco fermo, per chiedere chiarimenti in merito a decisioni tecniche e disciplinari assunte e per formulare eventuali riserve. E' dovere del capitano coadiuvare l'arbitro, ai fini del regolare svolgimento della gara e della repressione di eventuali atti di indisciplina dei suoi compagni. L'arbitro e il capitano hanno l'obbligo e il dovere di aiutarsi colloquiando sempre in maniera appropriata senza eccessi.

10 ter Frasi blasfeme

Il giocatore che proferisce frasi blasfeme e frasi offensive sarà sanzionato con il cartellino rosso

La squalifica va da una giornata o due se l'infrazione è continuata oppure il giocatore è recidivo

10 quater Espulsione Temporanea (in deroga al regol. non si applica in questo campionato)

11. Reclami.

- non sono ammessi reclami di ordine tecnico;
- In merito ad ogni altro reclamo, si pronuncia la Commissione Tecnica Giudicante Provinciale;
- la procedura da seguire per un reclamo è la seguente:
  - a) preavviso con telegramma, telefax (0437 949208) o a mano indirizzato alla Commissione Tecnica Calcio del CSI di Belluno – Piazza Piloni, 11 – 32100 Belluno, entro le ore 20.00 del primo giorno non festivo, successivo alla gara in questione;
  - b) lettera raccomandata AR alla stessa CTC, entro i 4 giorni data gara, con le motivazioni del reclamo e corredato della ricevuta versamento di € 50.00 per tassa reclamo, rimborsabile in caso di accoglimento;
  - c) copia della ricevuta di inoltro della raccomandata AR alla squadra avversaria

12. Per quanto non espressamente come riportato nel presente regolamento vigono il regolamento tecnico del CSI e le norme della FIGC.

13. Responsabilità.

I Consigli Provinciali di Belluno e Feltre del CSI e la sua CTC declinano ogni responsabilità per danni o infortuni causati prima, durante e dopo le gare, a giocatori, dirigenti o terzi, salvo quanto previsto dalla parte assicurativa del tesseramento CSI;

- I Presidenti delle Società sportive sono i responsabili dell'acquisizione e conservazione della documentazione prevista dalla vigente normativa in tema di tutela sanitaria dell'attività sportiva agonistica dei loro giocatori e a quanto previsto dalla normativa a riguardo l'uso del defibrillatore.
- Con la firma in calce alla distinta presentata all'arbitro dal dirigente accompagnatore responsabile egli attesta:
  - a) ai sensi di quanto previsto dal D.M. 18.2.1982 (5.3.1982 n°63), la manifestazione è considerata come attività agonistica in tutte le sue fasi. Gli atleti, pertanto, dovranno essere in possesso dell'idoneità sanitaria prevista per le attività agonistiche;
  - b) è a conoscenza delle disposizioni di materia di tutela sportiva emanate dal legislatore sull'uso del defibrillatore e delle deliberazioni del Consiglio Nazionale del CSI in materia.

I dirigenti a fine gara devono richiedere agli arbitri la terza copia della propria distinta.

Controllare in contraddittorio tutti i provvedimenti disciplinari che devono essere l'esatto specchio di quelli presi in campo e fuori come da giurisdizione arbitrale e successivamente messi a referto.

Le giocatrici che giocano questo campionato, devono sapere che non tutti i locali adibiti a spogliatoio sono idonei per loro, quindi buon senso e serietà da parte di tutti: dall'arbitro, dirigenti, giocatori e giocatrici per far sì che abbiano la precedenza sia per cambiarsi con gli indumenti sportivi che per lavarsi a fine gara. Su tutto questo il dirigente ospitante che firma la distinta ne è il responsabile ed eventuali inadempienze saranno punite con ammende di euro 30.

I dirigenti di Società con terreni di gioco dove non ci sono condizioni ottimali di sicurezza (campi privi di recinzione ecc ...) devono garantire che tutto avvenga con regolarità e per questo devono aggiungere in distinta un dirigente apposito altrimenti saranno presi provvedimenti disciplinari con ammenda di euro 30 euro (trenta) fino alla squalifica del campo.

Il regolamento durante la manifestazione può essere chiarito se ci sono aspetti nuovi o fatti che si propongono e che non trovano riscontro nei regolamenti CSI e FIGC. Su tutto questo saranno coinvolti anche i rappresentanti delle Società (uno per girone oppure uno ogni 8 o 9 squadre) per una decisione condivisa.

Istituzione Coppa CSI con la seguente formula dividere le Società in gruppi di tre, una serie A1, una serie A2 girone 1, una serie A2 girone 2 e in su ogni campo (meglio disponibilità o eventuale sorteggio) si fanno tre tempi di 40' (1° tempo sorteggiando le 2 squadre la perdente gioca subito il 2° tempo e la vincente il 3° tempo in caso di parità 5 rigori ed eventuale oltranza: 3 punti in caso di vittoria normale 2 punti per vittoria ai rigori 1 punto in caso di sconfitta ai rigori la vincente passa al turno successivo. La 1^ fase si gioca un sabato di settembre 2015

Il turno successivo delle 9 Società passate sempre con la stessa formula sarà programmato anche in primavera o in base alla disponibilità di spazio che il calendario ci dà o infrasettimanale in notturna. La finale sarà disputata dalle tre Società sempre stessa formula.

La Coppa CSI così formulata è per un numero di 27 Società quindi se sono di più saranno escluse o le nuove o le ultime iscritte, il costo è già inserito nella cifra globale.

La Coppa CSI può subire modifiche nella formula che sarà discussa nella prossima riunione.

Belluno 26 agosto 2015

CTC del CSI di Belluno e Feltre